

Epistola dai Quaccheri in Italia 2019

A tutti gli Amici inviamo un saluto da Borgo Basino nelle colline Forlivesi dove i quaccheri in Italia da Bologna e Firenze, insieme ad alcuni quaccheri dall'Inghilterra, si sono trovati per il quinto incontro annuale. Il nostro incontro è seguito ad un altro incontro in questo stesso luogo: una settimana di "ritiro lavoro volontario" del gruppo inglese Quaker Voluntary Action. Erano in tutto 8 volontari provenienti da Inghilterra, Galles, e Italia. Sono venuti a dare una mano in fattoria, riflettere sui temi spirituali, e preparare per l'arrivo del gruppo di Quaccheri Italiani, con cui hanno condiviso la sera di venerdì tutti insieme.

Il tema dell'incontro è stato ***l'ospitalità nella spiritualità dei quaccheri.***

Marisa Johnson, segretaria dell'EMES ha portato la sua testimonianza. Ci ha colpito, nella tradizione quacchera, la centralità del pasto per la condivisione e la riconciliazione. E' una pratica che è rimasta costante, fino alle Quaker Houses, nate nel '900. Senza clamore vengono organizzati spazi conviviali dove acerrimi nemici, attorno ad una mensa, si sforzano di risolvere conflitti, come nelle tensioni in Irlanda del Nord, nel Sud Africa per l'apartheid ed oggi al QUNO (Quaker United Nations Office) di Ginevra e New York e QCEA (Quaker Council for European Affairs) a Bruxelles.

Nel secondo incontro abbiamo riflettuto sul testo del buon samaritano interpretato da Ivan Illich. Illich sottolinea come Gesù rompa con la tradizione secondo cui l'accoglienza era legata all'appartenenza etnica, difendendo la libertà di amare e di scegliere il prossimo, al di là di ogni obbligo sociale o culturale.

Abbiamo riflettuto sulle reazioni istintive che abbiamo quando qualcuno si inserisce nello spazio che consideriamo "nostro". Il discorso di "scarsità" di spazio e di risorse va sfidato – ci deve essere spazio per tutti, e questo va condiviso in modo che i bisogni essenziali, e non i desideri potenzialmente infiniti, siano soddisfatti. In particolare, il sistema monetario prevalente, che prevede la creazione del denaro dal nulla da parte delle banche ormai tutte private, e dato agli stati in prestito a tasso d'interesse, crea un debito crescente in maniera esponenziale e quindi ingestibile. Questo arricchisce l'1% della popolazione mondiale e impoverisce il restante.

Evan Welkin (un quacchero che viene dallo stato di Washington e vive in Italia) che insieme alla moglie Federica conduce l'agriturismo in cui facciamo questi incontri, ci ha fatto partecipi di un entusiasmante progetto di comunità in cui diverse coppie e giovani famiglie formeranno un ecovillaggio qui a Borgo Basino a partire da ottobre 2019. Questo progetto si basa sulla loro comunità intenzionale, stabilita due anni fa, a partire dalla comune esperienza scout, dove hanno condiviso l'abitazione, le scelte e lo stile di vita.

L'incontro, iniziato il 30 agosto, si è concluso il 1 settembre con un Meeting for Worship for Business e un culto quacchero.

Il messaggio che ci piace condividere è che l'ospitalità ha per noi la caratteristica dell'imprevisto e dell'avventura, è il punto di partenza dell'incontro necessario per un'apertura allo Spirito e alla consapevolezza della presenza divina.

Ci separiamo fiduciosi di incontrarci l'anno prossimo e invitiamo altri quaccheri europei ad essere con noi l'ultimo weekend di agosto 2020.

Lucia Biondelli, segretaria

Epistle

To all the Friends everywhere, greetings from Borgo Basino in the Forlì hills where the Quakers in Italy from Bologna and Florence, together with some Quakers from England, gathered for their fifth annual meeting. Our meeting followed another meeting in the same place: a volunteer “working retreat” by the English group Quaker Voluntary Action. There were a total of 8 volunteers from England, Wales, and Italy. They came to lend a hand around the farm, reflect on spiritual themes, and prepare for the arrival of the Italian Quakers with whom they shared Friday night together.

The theme of the meeting was *hospitality in the Quaker tradition*.

Marisa Johnson, EMES secretary, brought her testimony. In the Quaker tradition, we noted the centrality of the communal meal for sharing and reconciliation. It is a practice that has remained constant, up to the Quaker Houses, born in the 1900's. Without fuss, convivial spaces are made available for bitter enemies, around a dinner table, to strive to resolve conflicts, such as in the Irish “troubles”, in South Africa during apartheid and today at the QUNO (Quaker United Nations Office) offices in Geneva and New York and QCEA (Quaker Council for European Affairs) in Brussels.

In another session we considered the text of the Good Samaritan interpreted by Ivan Illich. Illich underlines how Jesus breaks with the tradition according to which goodwill had to be linked to the same ethnicity. Jesus affirms the freedom to love and to choose one's neighbour freely, beyond any social or cultural obligation.

We reflected also on our instinctive reactions that arise when someone moves into what we perceive as our “space”. The narrative of “scarcity” of space and resources must be challenged – there is space for everyone, and this must be shared so that basic life-supporting needs are met, and not desires that may be potentially never-ending. In particular, the commonly used monetary system, based on money created from nothing by mostly private banks and lent to states for interest payments, creates an ever escalating debt that can never be repaid. This makes 1% of the world population ever richer, and the rest poorer.

Evan Welkin (a Quaker from the state of Washington who lives in Italy and, together with his wife Federica, manages the agritourism where we have our annual meeting) told us about an exciting community project. A small number of couples and young families will form an ecovillage here in Borgo Basino, starting from October 2019. This project is based on an already established intentional community, that has been going for two years (linked by their common experience of the Italian Scouts movement), when they shared housing, choices and lifestyle.

The meeting, which began on August 30th, ended on September 1st with a Meeting for Worship for Business and a Quaker Worship.

The message we would like to share is that we have come to see that hospitality needs to have an element of surprise, be open to the unexpected and to adventure. It is the starting point for the encounter necessary for becoming open to the Spirit and aware of the divine presence among us.

We are looking forward to meeting next year and invite other Quakers to join us on the last weekend of August 2020.

Lucia Biondelli, clerk